

**VERBALE DEL CONSIGLIO DEL
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA
DEL 18 gennaio 2010**

Il giorno 18 gennaio 2010, alle ore 12:00, si è riunito, nella Sala Consiglio del Dipartimento di Informatica, il Consiglio di Dipartimento di Informatica convocato per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali sedute precedenti.
2. Comunicazioni.
3. Punti all'o.d.g. della Facoltà.
4. Variazioni di Bilancio.
5. Proposta laurea magistrale LM-93 - - Teorie e Metodologie dell'e-learning e della media education – Formazione e conoscenza nell'era digitale.
6. Ratifica Decreti del Direttore.
7. Assegni di ricerca: adempimenti.
8. Contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o contratti a progetto.
9. Convenzioni di ricerca e/o consulenza c/terzi.
10. Richieste di anticipazione.
11. Partecipazione a progetti di ricerca in risposta a bandi regionali o nazionali: adempimenti.
12. Affidamento incarichi a personale afferente al Dipartimento su progetti.
13. Discarico materiale inventariato.
14. Richiesta sabbatical internazionali.
15. Dottorato di ricerca: adempimenti.
16. Nomina di un rappresentante del DIB nel comitato tecnico-scientifico del CSI e del CISMUS.
17. Autorizzazione alla spesa.
18. Varie ed eventuali.

Di seguito viene riportato l'elenco dei componenti del Consiglio. Sono indicati i presenti con P, gli assenti giustificati con G, gli assenti perché in congedo con C, gli assenti ingiustificati con A.

Professori di I Fascia:

1) COSTABILE M. P

2) ESPOSITO F. P

- 3) FANELLI A. M..... P.....
- 4) IMPEDOVO S.P.....
- 5) MALERBA D.....P.....

- 6) PLANTAMURA V. LP.....
- 7) VACCARI E.....A.....
- 8) VISAGGIO G.....P.....

Professori di II Fascia:

- 1) ABBATTISTA F. A.....
- 2) CAPONETTI L G.....
- 3) DELL'AQUILA C. P.....
- 4) DIMAURO G.P.....
- 5) FERILLI S..... P.....
- 6) LANUBILE F.G.....
- 7) LANZA A.....P.....

- 8) LEFONS E.A.....
- 9) PANI G.P.....
- 10) PIRLO G. G.....
- 11) PIZZUTILO S..... P.....
- 12) ROSELLI T.G.....
- 13) SEMERARO G.P.....
- 14) TANGORRA F.P.....

Ricercatori

- 1) ALTAMURA O.A.....
- 2) APPICE A.....G.....
- 3) ARDIMENTO P.P.....
- 4) BALDASSARRE T.....G.....
- 5) BIANCHI A.....P.....
- 6) BUONO PP.....
- 7) CAIVANO DG.....
- 8) CAROFIGLIO V. C.....
- 9) CASTELLANO G. G.....
- 10) CASTIELLO C..... P.....
- 11) CECI M.G.....
- 12) COVINO EP.....
- 13) DE CAROLIS BG.....

- 14) DE GEMMIS M. P.....
- 15) DI MAURO N. P.....
- 16) FANIZZI N.P.....
- 17) GENTILE E.P.....
- 18) GISSI P.P.....
- 19) LISI F. A.A.....
- 20) LOPS P.P.....
- 21) MARENGO A. P.....
- 22) MENCAR C.G.....
- 23) PICCINNO A.P.....
- 24) PLANTAMURA P.P.....
- 25) ROSSANO V.P.....
- 26) RUDD L. G.....

Professori Stabilizzati:

- 1) RESINA C.....G.....

Personale Tecnico Amministrativo:

- 1) CARUSO C. P.....
- 2) RAPONE M.....A.....

Il Direttore, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 9.45.

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Rosaria Lacalamita, Segretario Amministrativo del Dipartimento, che funge anche da Segretario verbalizzante.

1. Approvazione verbali sedute precedenti

E' sottoposto all'approvazione del Consiglio il verbale del 20 novembre 2009.

Il Consiglio approva all'unanimità.

2. Comunicazioni

Non ve ne sono.

3. Punti all'o.d.g. della Facoltà

Non vi è nulla da discutere.

4. Variazioni di bilancio

Non vi sono variazioni di bilancio.

5. Proposta laurea magistrale LM-93 – Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education – Formazione e Conoscenza nell'era digitale

Il Direttore comunica che il Prof. Vito Leonardo Plantamura ha ritirato la proposta di cui al punto in oggetto, che di conseguenza viene annullato.

6. Ratifica decreti del Direttore

Sono sottoposti a ratifica i seguenti Decreti del Direttore:

- n. **22** del 24/11/2009 emesso per la necessità di bandire una selezione per il conferimento di un incarico di natura occasionale per le esigenze del Dipartimento di Informatica nell'ambito del progetto di ricerca SITRUS – Responsabile Prof. Giuseppe Visaggio.

- n. **23** del 11/12/2009 emesso per la necessità di nominare la Commissione esaminatrice relativa al bando emesso con D.D. n. 22 del 24/11/2009 e così composta:

1. Prof. Giuseppe Visaggio;
2. Dott. Pasquale Ardimento;
3. Dott.ssa Maria Teresa Baldassarre;
4. Dott.ssa Rosaria Lacalamita.

- n. **24** del 14/12/2009 emesso per la necessità di bandire una selezione per l'affidamento di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per le esigenze del Dipartimento di

Informatica nell'ambito del progetto di ricerca DATACENTER – Convenzione CERIT sub. Acc. 07-2815 – Responsabile Prof. Giuseppe Visaggio.

- n. **25** del 21/12/2009 emesso per la necessità di nominare la Commissione esaminatrice relativa al bando emesso con D.D. n. 24 del 14/12/2009 e così composta:

1. Prof. Giuseppe Visaggio;
2. Dott.ssa Maria Teresa Baldassarre;
3. Dott. Danilo Caivano;
4. Dott.ssa Rosaria Lacalamita.

- n. **1** del 07/01/2010 emesso per la necessità di decretare il vincitore della selezione pubblica per titoli relativa al bando emesso con D.D. n. 22 del 24/11/2009 nella persona della Dott.ssa CANNONE Adriana.

- n. **2** del 08/01/2010 emesso per la necessità di decretare il vincitore della selezione pubblica per titoli relativa al bando emesso con D.D. n. 24 del 14/12/2009 nella persona del Dott. CASELLA Ciro.

7. Assegni di ricerca: adempimenti.

7.1

Il Direttore comunica che è pervenuta da parte del Preside della I Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dell'Università degli Studi di Bari, la richiesta al Dipartimento di certificare, in base al regolamento d'Ateneo per la "disciplina degli incarichi di insegnamento ai sensi dell'Art. 1, comma 10, Legge n° 230, la congruità dei titoli posseduti dagli assegnisti che hanno fatto domanda per l'affidamento di insegnamenti vacanti con l'incarico da ricoprire.

E' pervenuta la domanda del seguente assegnista:

1) LOGLISCI Corrado "Metodi Avanzati di Programmazione - settore INF/01 – cfu 9 – corso di Laurea (LT) Informatica (sede di Brindisi), presso la I Facoltà di Scienze MM.FF.NN. per l'a.a. 2009/2010"

Il Consiglio, dopo aver analizzato il curriculum del citato assegnista, all'unanimità esprime parere favorevole sulla congruità dei titoli scientifici e professionali posseduti ovvero dell'attività di ricerca svolta dall'assegnista, con l'incarico da ricoprire (D.M. 08/07/2008).

8. Contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o contratti a progetto

Il Direttore dà lettura della seguente attivazione di co.co.co per la quale è previsto il bando.

8.1

Prof.ssa M. F. COSTABILE, Responsabile di una unità di ricerca del progetto MONICA.

Oggetto della prestazione: “Sistemi interattivi per la fruizione di beni culturali: progettazione, sviluppo e valutazione di “user experience”.

Durata 7 mesi, per un corrispettivo complessivo lordo di €10.500,00, al netto degli oneri di legge a carico del Dipartimento.

Il Consiglio, all’unanimità, approva l’emanazione del bando con Decreto del Direttore per il suddetto contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

9. Convenzioni di ricerca e/o consulenza c/terzi

9.1 – Cooperation agreement between the University of Bari Aldo Moro and the University of New York Tirana

Il Direttore comunica che è pervenuta richiesta di convenzione di collaborazione alla ricerca e alla didattica tra l’Università di Bari Aldo Moro e The University of New York Tirana.

Il Direttore precisa che la convenzione tra l’Università di Bari Aldo Moro e The University of New York Tirana rispecchia il modello tipo stabilito dall’Università.

Il Consiglio, all’unanimità, approva la convenzione tra l’Università di Bari Aldo Moro e The University of New York Tirana.

10. Richieste di anticipazione

Non vi è nulla da discutere.

11. Partecipazione a progetti di ricerca in risposta a bandi regionali o nazionali: adempimenti

11.1 – Progetto “Semantica per aziende” tutor Prof. Semeraro Giovanni

Il Direttore comunica che è pervenuta da parte del Prof. Giovanni Semeraro richiesta di partecipazione in qualità di tutor al progetto “Semantica per aziende” nell’ambito del POR Puglia – F.S.E. 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza approvato con Decisione C (2007) 5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse IV – Capitale Umano: Avviso Pubblico n. 19/2009 – Ritorno al Futuro – Borse di Ricerca. Il proponente è Alfonsina Florio, nata a Grumo Appula il 07-03-1981; il tutor di

ricerca è il Prof. Giovanni Semeraro del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro; il tutor aziendale è Vito Manzari della Sud Sistemi S.r.l.

L'obiettivo della ricerca è individuare e sperimentare, tecnologie e algoritmi semantici "generalisti" affinché producano automaticamente legami significativi tra eventi, documenti e, più in generale, istanze proprie della vita aziendale.

Si analizzeranno gli scenari tipici di una PMI per individuare fonti documentali, tipologie di eventi e domini applicativi che possono andare a configurare funzionalità ed interfacce utili a fornire risposte a bisogni inespressi ma ricorrenti nella gestione d'impresa.

L'infrastruttura che è alla base del presente progetto si affianca ad un altro progetto di ricerca attualmente in corso nel quale è direttamente impegnato il Dipartimento di Informatica in partnership con l'impresa ospitante Sud Sistemi S.r.l. (progetto Natural Browsing – PO 2007-2013 – Asse I Linea di intervento 1.1 – "Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI").

Il proponente, dovrà effettuare 1600 ore, di cui almeno il 50% da svolgersi presso l'azienda.

Si precisa che nessun onere graverà sul Bilancio dell'Università.

Il Consiglio, all'unanimità, approva la partecipazione del prof. Giovanni Semeraro, in qualità di tutor, al progetto "Semantica per Aziende".

11.2 – Progetto "SEA – Semantically Enriched Architecture" tutor Prof. Semeraro Giovanni

Il Direttore comunica che è pervenuta da parte del Prof. Giovanni Semeraro richiesta di partecipazione in qualità di tutor al progetto "SEA – Semantically Enriched Architecture" nell'ambito del POR Puglia – F.S.E. 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza approvato con Decisione C (2007) 5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse IV – Capitale Umano: Avviso Pubblico n. 19/2009 – Ritorno al Futuro – Borse di Ricerca. Il proponente è Maria Giuseppa Paternoster, nata a Gravina in Puglia il 10-10-1983; il tutor di ricerca è il Prof. Giovanni Semeraro del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro; il tutor aziendale è Giuseppe Dimauro della Code Architects S.r.l.

Il progetto di ricerca SEA intende studiare, progettare e sperimentare attraverso la realizzazione di un dimostratore software, l'automazione del progetto di selection e recommendation di web sevice su base semantica nell'ambito di una infrastruttura SOA (Service Oriented Architecture) che, accanto ai tradizionali meccanismi per la creazione e gestione di web service, espone anche meccanismi innovativi per la loro annotazione semantica e il relativo discovery.

Lo scenario d'uso in cui le attività progettuali prenderanno forma può essere riassunto come segue:

lo sviluppatore, mediante i servizi offerti dall'infrastruttura SOA, crea un web service ex novo o ricerca e riusa un web service preesistente, finalizzato all'erogazione di un servizio di business. In ambedue i casi lo sviluppatore adotta un linguaggio di descrizione che include informazioni di tipo strutturato e non strutturato. Le informazioni di tipo strutturato sono semanticamente caratterizzate dall'associazione con metodi definiti in appositi vocabolari semantici e condivisi in contesti applicativi tra loro cooperanti. Le informazioni di tipo non strutturato sono elaborabili da tecnologie di Natural Language Processing (NLP) finalizzate alla estrazione della semantica in esse contenuta e alla sua rappresentazione. La rappresentazione semantica, così ottenuta, costituisce la base informativa per l'automazione di processi di selection e recommendation di detti web service a partire da alcuni casi d'uso individuati.

Al termine del progetto è attesa la realizzazione di un dimostratore software per i processi di WS Selection e WS Recommendation a supporto del processo di WS Discovery fornito dalla piattaforma SOA di partenza.

L'infrastruttura SOA che è alla base del presente progetto costituisce il risultato di un altro progetto di ricerca attualmente in corso nel quale è direttamente impegnato il Dipartimento di Informatica in partnership con l'impresa ospitante Code Architects S.r.l. (progetto SWOP – PO 2007-2013 – Asse I Linea di intervento 1.1 – “Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI”).

Le attività sono le seguenti:

PL1 – Metodi e Tecniche per la Gestione dei Web Service su base Semantica

A1.1 – Analisi dei metodi e tecniche per la rappresentazione semantica dei web service

A1.2 – Analisi dei metodi e tecniche per l'automazione del discovery dei web service

A1.3 – Analisi dei metodi e tecniche per i processi di selection e recommendation dei web service

A1.4 – Analisi, progettazione e implementazione dei processi di selection e recommendation dei web service

PL2 – Trasferimento dei risultati

A2.1 – Pianificazione delle attività di trasferimento tecnologico e predisposizione dei materiali

A2.2 – Attuazione delle attività di trasferimento tecnologico

I deliverables sono i seguenti:

D1.1 – Analisi dei linguaggi e dei tool per la descrizione semantica di web service

D1.2 – Metodi e tecniche di discovery di web service su base semantica

D1.3 – Metodi e tecniche di selection e recommendation di web service su base semantica

D1.4.1 – Documento di specifica per il WS Selection & Recommendation Service

D1.4.2 – Analisi, progettazione e implementazione dei processi di selection e recommendation dei web service

D2.1 – Piano di trasferimento tecnologico

D2.2 – Dossier sulle attività di trasferimento tecnologico

Il proponente, dovrà effettuare 1600 ore, di cui almeno il 50% da svolgersi presso l'azienda.

Si precisa che nessun onere graverà sul Bilancio dell'Università.

Il Consiglio, all'unanimità, approva la partecipazione del prof. Giovanni Semeraro, in qualità di tutor, al progetto "SEA – Semantically Enriched Architecture".

11.3 – Progetto "S.O.F.T. – Social Office Folksonomy and Collaborative Tagging" tutor Prof. Nicola Fanizzi

Il Direttore comunica che è pervenuta da parte del Prof. Nicola Fanizzi richiesta di partecipazione in qualità di tutor al progetto "S.O.F.T. – Social Office Folksonomy and Collaborative Tagging" nell'ambito del POR Puglia – F.S.E. 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza approvato con Decisione C (2007) 5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse IV – Capitale Umano: Avviso Pubblico n. 19/2009 – Ritorno al Futuro – Borse di Ricerca. Il proponente è Antonello Grimaldi, nato a Bari il 31-03-1984; il tutor di ricerca è il Prof. Nicola Fanizzi del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro; il tutor aziendale è Alessandro Assab della I&T Servizi S.r.l.

Il progetto di ricerca S.O.F.T. intende studiare, progettare e sperimentare attraverso la realizzazione di un dimostratore software, un'applicazione di Social Office supportata da tecniche di folksonomie e tagging collaborativo. L'applicazione vuole mettere a punto:

- uno strumento per la creazione sia automatica che manuale di una base tassonomica a supporto della fase di ricerca inerente l'identificazione di risorse necessarie per il deployment di uno specifico processo,
- ed uno strumento di ricerca semantica di risorse all'interno di una community professionale di ufficio.

Lo scenario d'uso in cui le attività progettuali prenderanno forma può essere riassunto come segue:

- ✓ Sistemi di supporto al Social Office
- ✓ Sistemi per il supporto di processi operativi delle organizzazioni
- ✓ Sistemi di ricerca basati su folksonomie e tagging collaborativo.

Al termine del progetto è attesa la realizzazione di un dimostratore software capace di creare una base dati tassonomica a supporto di uno strumento di ricerca per l'identificazione delle risorse inerenti l'implementazione di uno specifico processo di business, ed in particolare di processi di qualità delle organizzazioni. Inoltre, dovrà fornire uno strumento che permetta di guidare gli attori dei processi di qualità nell'implementazione dei deliverables del processo a cui sono afferenti.

L'infrastruttura open source che è alla base del presente progetto costituisce l'Applicazione d'Impresa risultante da un altro progetto di ricerca sviluppato dall'impresa ospitante I&T Servizi S.r.l. (progetto O.C.E.A.N. – Asse P.O.R. Puglia 2000-2006 Linea di intervento Misura 3.13).

Le attività sono le seguenti:

PL 1 – Analisi e progettazione del sistema

A1.1 – Analisi user requirements

A1.2 - Analisi degli standard tecnologici rilevanti

A1.3 – Studio e definizione dell'architettura software

PL2 – Sviluppo del sistema

A2.1 – Definizione della base dati tassonomica

A2.2 – Sviluppo del sistema di tagging e folksonomie

A2.2 – Sviluppo del sistema di supporto all'implementazione dei processi

A2.3 – Integrazione componenti.

I deliverables sono i seguenti:

D1.1 – Documento di analisi degli user requirements

D1.2 – Documento degli standard tecnologici

D1.3 – Documento di architettura software

D2.1 – Sistema per il tagging manuale e/o automatico delle risorse relativi ai processi

D2.2 – Sistema per il supporto alla creazione dei deliverables relativi ai processi

D2.3 – Documento di test.

Il proponente, dovrà effettuare 1600 ore, di cui almeno il 50% da svolgersi presso l'azienda.
Si precisa che nessun onere graverà sul Bilancio dell'Università.

Il Consiglio, all'unanimità, approva la partecipazione del prof. Nicola Fanizzi, in qualità di tutor, al progetto "S.O.F.T. – Social Office Folksonomy and Collaborative Tagging".

11.4 – Progetto “Software di Predizione dell’Insufficienza renale nella Immunoglobulina a Nefropatia mediante Intelligenza Computazionale” tutor Prof.ssa Anna Maria Fanelli

Il Direttore comunica che è pervenuta da parte della Prof.ssa Anna Maria Fanelli richiesta di partecipazione in qualità di tutor al progetto “Software di Predizione dell’Insufficienza renale nella Immunoglobulina a Nefropatia mediante Intelligenza Computazionale” nell’ambito del POR Puglia – F.S.E. 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza approvato con Decisione C (2007) 5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse IV – Capitale Umano: Avviso Pubblico n. 19/2009 – Ritorno al Futuro – Borse di Ricerca. Il proponente è Lorella Giannelli, nata a Bari il 06-03-1977; il tutor di ricerca è la Prof.ssa Anna Maria Fanelli del Dipartimento di Informatica dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro; il tutor aziendale è Nico Mastrofilippo della Apulia Biotech.

Lo scopo principale del progetto consiste nella realizzazione di un software utile alla stima della prognosi dell’insufficienza renale nei casi si sospetta malattia di Berger, che potrà essere utilizzato dal personale medico sanitario a supporto della valutazione del rischio di malattia, per la definizione di una terapia personalizzata e la pianificazione di una adeguata tempistica del follow-up nell’ambito di una strategia di medicina preventiva che mira a rallentare la progressione della malattia.

Il progetto si raccorderà con i risultati ottenuti, e alle iniziative attualmente in corso, derivanti dal programma di ricerca MIUR-PRIN 2006 “Studio di biologia integrata ad alta produttività per l’analisi genetica della IgA nefropatia” nell’ambito di una completa definizione dei meccanismi patogenetici della IgA Nefropatia. Il raccordo delle variabili che condizionano la prognosi dell’IgAN in ambito clinico mediante un modello di Intelligenza Computazionale non permetterà solo la realizzazione di un software di utilizzo comune per il nefrologo. La metodologia impiegata ha in sé le potenzialità di evidenziare relazioni attualmente non note tra parametri clinico-laboratoristici classici che permetterà anche di orientare la ricerca di base futura per definire meglio il rapporto fenotipo-genotipo. Potranno essere infatti disegnati progetti mirati allo studio di geni

“candidati” ipotizzati sulla base delle nuove evidenze con risparmio economico rispetto alle metodiche di studio genome-wide.

Si precisa che nessun onere graverà sul Bilancio dell’Università.

Il Consiglio, all’unanimità, approva la partecipazione della prof.ssa Anna Maria Fanelli, in qualità di tutor, al progetto “Software di predizione dell’insufficienza renale nella immunoglobulina a nefropatia mediante intelligenza computazionale”.

11.5 – Progetto “BAM – Monitoraggio delle attività di business – Modellizzazione Semantica a supporto della valutazione dei processi” tutor Dott. Marco de Gemmis

Il Direttore comunica che è pervenuta da parte del Dott. Marco de Gemmis richiesta di partecipazione in qualità di tutor al progetto “BAM – Monitoraggio delle attività di business – Modellizzazione Semantica a supporto della valutazione dei processi” nell’ambito del POR Puglia – F.S.E. 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza approvato con Decisione C (2007) 5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse IV – Capitale Umano: Avviso Pubblico n. 19/2009 – Ritorno al Futuro – Borse di Ricerca. Il proponente è Marta Anna Vitulano, nata a Terlizzi il 03-12-1983; il tutor di ricerca è il Dott. Marco de Gemmis del Dipartimento di Informatica dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro; il tutor aziendale è Michele Carulli della I&T Servizi S.r.l.

L’obiettivo della ricerca consiste nella realizzazione di una soluzione software che permetta il monitoraggio in tempo reale dei principali fattori di prestazione dei processi così da migliorare la velocità e l’efficienza delle operazioni di business e dei servizi correlati.

Infatti lo sviluppo di servizi basati sulle tecnologie ICT richiede che vengano attivati sistemi di monitoraggio e controllo in grado di intervenire prontamente per garantire i livelli di qualità e di prestazioni fissati contrattualmente e progettualmente.

Si supera il concetto di Business Intelligent tradizionalmente intesa che è incentrata su datawarehouse con informazioni per lo più di tipo statico, verso sistemi che consentano anche di disporre di opportune evidenze qualora si presentino situazioni di criticità.

Le principali attività di ricerca riguarderanno:

- studio delle modalità di definizione dei criteri di prestazione dei processi e delle loro misure per l’analisi delle performance, ed anche per la validazione dei risultati forniti agli utenti; in particolare si approfondiranno le modalità di monitoraggio in tempo reale dei processi per permettere l’evidenza di alert in situazioni di criticità, senza dover attendere la consuntivazione statistica;

- definizione delle modalità di estrazione degli indicatori di prestazione e delle loro modalità di normalizzazione per adeguarli alla successiva analisi di valutazione;
- definizione delle modalità di valutazione dei risultati conseguiti volta al miglioramento delle prestazioni, alla qualità dei risultati, provvedendo anche alla memorizzazione delle esperienze significative come best practice per successivo riuso nella valutazione di situazioni analoghe;
- valutazione dell'uso delle tecniche semantiche per la memorizzazione degli indicatori in opportuni repository, così da costituire le best practice riusabili;
- valutazione dell'utilizzo di tecniche semantiche per la descrizione delle fonti di dati e delle trasformazioni da effettuare per estrarre e lavorare e caricare i dati alla base degli indicatori;
- analisi delle piattaforme open source di mercato che possono essere integrate nell'architettura del prototipo da realizzare.

Al termine del progetto è attesa la realizzazione di un dimostratore software in grado di effettuare il monitoraggio di processi e di memorizzare i risultati in una base ontologica, che, oltre a permettere la generazione di report, consenta anche l'attività di reasoning per individuare le azioni necessarie ad attivare opportune azioni di miglioramento dei processi monitorati.

L'infrastruttura che è alla base del presente progetto costituisce il risultato di un altro progetto di ricerca attualmente in corso nel quale è direttamente impegnata l'impresa ospitante I&T Servizi S.r.l. (progetto O.C.E.A.N. – Asse P.O.R. Puglia 2000-2006 Linea di intervento Misura 3.13).

Lo svolgimento delle attività di ricerca richiederà un periodo di 24 mesi e sarà articolato in Gruppi di Lavoro:

- GL1 – apertura della ricerca e analisi dello stato dell'arte, volto ad acquisire lo stato delle conoscenze e dei prodotti esistenti sul mercato informatico in merito al Business Activity Monitoring ed alle relative piattaforme;
- GL3 – specificazione del prototipo, volto alla definizione dei modelli degli indicatori, alle loro modalità di estrazione soprattutto in modelli SOA, alla normalizzazione e memorizzazione in repository ontologici e quindi alla definizione delle specifiche funzionali dei componenti software da realizzare;
- GL4 – implementazione del prototipo, con l'eventuale integrazione di componenti open source disponibili;

- GL5 – sperimentazione, presso l'azienda ospitante;
- GL6 – comunicazione e chiusura, per la diffusione dei risultati raggiunti.

I deliverables sono i seguenti:

D.1. Analisi delle tecnologie disponibili; è relativo a definire lo stato dell'arte dei sistemi di Business Intelligence e di Business Activity Monitoring soprattutto in riferimento alle architetture SOA.

D.2. Modello di correlazione con le strategie di business, serve a definire il livello di integrazione con i modelli di definizione delle strategie tipo strategy maps e bilance score card così da identificare i fattori critici di successo ed i relativi indicatori di misura.

D.3. Modello di controllo delle attività, per definire le modalità di trattamento degli indicatori: dalle modalità di acquisizione in termini di applicazioni da controllare, tempi di accesso e modalità di trasferimento e memorizzazione.

D.4. Modello di integrazione con le SOA, si valuterà come le procedure di monitoraggio si integrano con le SOA per una rilevazione dell'andamento di processi e servizi soprattutto per l'attivazione di allarmi in tempo reale per situazioni di particolare criticità.

D.5. Modello di archiviazione delle best practice, per archiviare gli estremi di particolari situazioni e delle azioni di miglioramento intraprese che possono essere ricercate in tempi successivi; verrà valutata la possibilità di utilizzare tecniche ontologiche per la costruzione del repository.

D.6. Modello di reporting, per la determinazione dei cruscotti di analisi e degli altri strumenti di analisi delle situazioni dei processi e dei servizi; si valuterà la possibilità di avvalersi di strumenti di reasoning dal repository ontologico per approfondire la conoscenza di determinate situazioni anche in raffronto con i casi precedenti.

D.7. Modello architetturale della soluzione, per descrivere la configurazione hardware e software del prototipo da realizzare.

D.8. Modello di colloquio grafico, per rappresentare l'interfaccia utente del prototipo.

D.9. Prototipo è il componente software della soluzione.

D.10. Risultato della sperimentazione, descriverà le conclusioni della fase sperimentale.

Il proponente, dovrà effettuare 1600 ore, di cui almeno il 50% da svolgersi presso l'azienda.

Si precisa che nessun onere graverà sul Bilancio dell'Università.

Il Consiglio, all'unanimità, approva la partecipazione del dott. Marco de Gemmis, in qualità di tutor, al progetto "BAM – Monitoraggio delle attività di business – Modellizzazione Semantica a supporto della valutazione dei processi".

11.6 – Progetto "BPM–MOSE: Business Performance Management – Modellizzazione Semantica a supporto della rappresentazione di strategie delle organizzazioni e delle relative misure di performance" tutor Dott. Pasquale Lops

Il Direttore comunica che è pervenuta da parte del Dott. Pasquale Lops richiesta di partecipazione in qualità di tutor al progetto "BPM–Mose: Business Performance Management – Modellizzazione Semantica a supporto della rappresentazione di strategie delle organizzazioni e delle relative misure di performance nell'ambito del POR Puglia – F.S.E. 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza approvato con Decisione C (2007) 5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse IV – Capitale Umano: Avviso Pubblico n. 19/2009 – Ritorno al Futuro – Borse di Ricerca. Il proponente è Sergio Peschettola, nato a Terlizzi il 03-11-1983; il tutor di ricerca è il Dott. Pasquale Lops del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro; il tutor aziendale è Michele Carulli della I&T Servizi S.r.l.

Il progetto di ricerca BPM-MOSE intende studiare, progettare e sperimentare, attraverso la realizzazione di un dimostratore software, un'applicazione per la definizione e la gestione semantica delle strategie e delle performance delle organizzazioni sia pubbliche che private. L'applicazione vuole mettere a punto uno strumento per definire e rappresentare le mappe strategiche e le Balanced Score Card (BSC), mediante le quali formalizzare e comunicare a tutti i livelli delle organizzazioni le strategie, gli obiettivi, le azioni pianificate e le misure di performance. La stesura delle mappe strategiche avverrà con la formalizzazione degli obiettivi strategici e operativi dell'azienda, suddividendoli nelle aree previste delle BSC e soprattutto con la definizione del piano delle azioni operative che permette di correlare le decisioni strategiche con gli interventi di cambiamento.

La piattaforma dovrà operare con strutture di conoscenza, adottando un modello dati basato sulle ontologie, intese come la formalizzazione di una concettualizzazione condivisa del mondo d'interesse, su cui sarà possibile applicare del reasoning logico per il suggerimento di conoscenza utile nella definizione/evoluzione delle strategie d'impresa, delle relative misure di performance e delle necessarie azioni di intervento.

Lo scenario d'uso in cui le attività progettuali prenderanno forma può essere riassunto come segue:

- ✓ Le rappresentazioni delle strategie d'impresa.
- ✓ La strutturazione formale dell'informazione: ontologie e reasoning (Web 3.0).
- ✓ La definizione delle Strategy Maps e delle Balanced Scorecard.
- ✓ La definizione del piano delle azioni.
- ✓ Trasposizione di strutture ad oggetti in formato ontologico e viceversa.

Al termine del progetto è attesa la realizzazione di un dimostratore software capace di supportare la definizione di una strategia aziendale, per il raggiungimento di uno specifico obiettivo aziendale, con il supporto di una base ontologica per la gestione semantica dei contenuti, permetta la definizione di una serie di indicatori di performance e fornisca una dashboard che metta a confronto i risultati della simulazione dei processi con i livelli target impostati in fase di definizione della strategia.

L'infrastruttura che è alla base del presente progetto costituisce il risultato di un altro progetto di ricerca attualmente in corso nel quale è direttamente impegnata l'impresa ospitante I&T Servizi S.r.l. (progetto O.C.E.A.N. – Asse P.O.R. Puglia 2000-2006 Linea di intervento Misura 3.13).

Il progetto BPM-MOSE sarà dunque articolato nello sviluppo dei seguenti pacchi di lavoro:

1. PL1 – Warm-up di progetto

- Suddivisione dei task e definizione dei referenti interni all'azienda ospitante e all'ente di ricerca
- Definizione di un piano operativo che include i dettagli in termini di
 - Strumenti da utilizzare e tecnologie di maggiore interesse
 - Schedulazione degli incontri di progetto
 - Definizione degli spazi di lavoro (ECM, community, versioning)
 - Installazione dell'ambiente di Quality

2. PL2 – Raccolta dei requisiti e definizione del modello di business

- Analisi dei modelli di 'analisi strategica': SWOT Analysis e Matrici di posizionamento
- Analisi dei modelli di 'disegno strategico': Balanced Scorecard e Strategy Maps

- Analisi delle tecnologie rilevanti delle architetture semantiche
- Definizione del modello di analisi e di disegno strategico
- Definizione del modello di business (Enterprise Ontology)
- PL3 – Specifiche di progetto
 - Specifica degli user requirements
 - Specifica architetturale del sistema BPM-MOSE
 - Specifica di integrazione dei sistemi esterni
- PL4 – Progettazione e sviluppo della soluzione
 - Specifiche di dettaglio delle funzionalità
 - Modello architetturale di riferimento
 - Progettazione e disegno dell'architettura software
 - Implementazione delle specifiche di progetto
 - Test e definizione di uno use case di riferimento

I deliverables sono i seguenti:

- D.1. Modello di analisi strategica per permettere di formalizzare i fattori di vantaggio competitivo e le opportunità di posizionamento dei prodotti dell'azienda
- D.2. Modello di disegno delle strategie per la rappresentazione degli obiettivi da conseguire e i loro fattori di successo
- D.3. Modello ontologico del sistema (Enterprise ontology) per la rappresentazione degli oggetti di business da prendere in considerazione
- D.4. Specifiche funzionali e dei requisiti utente per la progettazione della soluzione
- D.5. Progettazione e disegno della soluzione per la definizione dell'architettura tecnica
- D.6. Implementazione della piattaforma

Il proponente, dovrà effettuare 1600 ore, di cui almeno il 50% da svolgersi presso l'azienda.

Si precisa che nessun onere graverà sul Bilancio dell'Università.

Il Consiglio, all'unanimità, approva la partecipazione del dott. Pasquale Lops, in qualità di tutor, al progetto "BPM-MOSE: Business Performance Management – Modellizzazione Semantica a supporto della rappresentazione di strategie delle organizzazioni e delle relative misure di performance".

11.7 – Progetto “Artificial Intelligence Engine – Sviluppo di un motore di intelligenza artificiale” tutor Prof. Fabio Abbattista

Il Direttore comunica che è pervenuta da parte del Prof. Fabio Abbattista richiesta di partecipazione in qualità di tutor al progetto “Artificial Intelligence Engine – Sviluppo di un motore di intelligenza artificiale” nell’ambito del POR Puglia – F.S.E. 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza approvato con Decisione C (2007) 5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse IV – Capitale Umano: Avviso Pubblico n. 19/2009 – Ritorno al Futuro – Borse di Ricerca. Il proponente è Dario Colaninno, nato a Bari il 04-03-1982; il tutor di ricerca è il Prof. Fabio Abbattista del Dipartimento di Informatica dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro; il tutor aziendale è Giuseppe Sannicandro della THESIS S.r.l.

L’Intelligenza Artificiale (brevemente IA) è l’abilità di un computer di svolgere funzioni e ragionamenti tipici della mente umana. Nel suo aspetto puramente informatico, essa comprende la teoria e le tecniche per lo sviluppo di algoritmi che consentano alle macchine (tipicamente ai calcolatori) di mostrare un’abilità e/o attività intelligente in domini specifici. Uno dei domini in cui l’IA attualmente trova un grande campo di utilizzo è quello del videogame.

Enormi investimenti vengono fatti annualmente dalle più grandi software house nel campo della ricerca di agenti intelligenti che migliorino l’esperienza di gioco in modo da fornire al giocatore di videogame un prodotto sempre più accattivante e longevo. In questa ottica lo studio di nuovi algoritmi e modelli che ottimizzino e migliorino le attuali tecniche di implementazione dell’IA diventa un passo cruciale per la creazione di prodotti che possano avere delle ciance realistiche nell’ampia fetta di mercato rappresentata dell’intrattenimento video-ludico.

Scopo di questo progetto di ricerca è quindi quello di creare una libreria di funzionalità (che chiameremo Artificial Intelligent Engine – AIE) basate su nuovi modelli ed algoritmi di IA che possono essere sfruttate durante lo sviluppo di un videogame in un contesto di mercato realistico.

Nel caso specifico verrà effettuata una integrazione di tale libreria all’interno del videogame “Fridericus II” (brevemente FII) che la società THESIS S.r.l. sta attualmente sviluppando. Tale videogame è un’avventura grafica nella quale il giocatore dovrà comandare un gruppo di quattro personaggi all’interno di un mondo virtuale alla scoperta del favoloso tesoro dei templari. In FII è cruciale l’interazione tra il giocatore ed i personaggi del mondo virtuale alla scoperta del favoloso tesoro dei templari. In FII è cruciale l’interazione tra il giocatore ed i personaggi del mondo circostante che potranno sia aiutarlo, sia ostacolarlo nella ricerca degli indizi che gli permetteranno

di risolvere gli enigmi di volta in volta proposti. L'importanza di avere una intelligenza artificiale adeguata sia per i personaggi guidati dal giocatore sia per quelli non giocanti (NPC – Non.Player Character) risulta fondamentale per il corretto sviluppo del gioco e conseguentemente per il suo “appeal” finale.

Il proponente, dovrà effettuare 1600 ore, di cui almeno il 50% da svolgersi presso l'azienda.

Si precisa che nessun onere graverà sul Bilancio dell'Università.

Il Consiglio, all'unanimità, approva la partecipazione del Prof. Fabio Abbattista, in qualità di tutor, al progetto “Artificial Intelligence Engine – Sviluppo di un motore di intelligenza artificiale”.

11.8 – Progetto “Artificial Intelligence Engine – Sviluppo di un motore di intelligenza artificiale” tutor Prof. Fabio Abbattista

Il Direttore comunica che è pervenuta da parte del Prof. Fabio Abbattista richiesta di partecipazione in qualità di tutor al progetto “Artificial Intelligence Engine – Sviluppo di un motore di intelligenza artificiale” nell'ambito del POR Puglia – F.S.E. 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza approvato con Decisione C (2007) 5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse IV – Capitale Umano: Avviso Pubblico n. 19/2009 – Ritorno al Futuro – Borse di Ricerca. Il proponente è Luca Lupoli, nato a San Giovanni Rotondo il 20-11-1984; il tutor di ricerca è il Prof. Fabio Abbattista del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro; il tutor aziendale è Giuseppe Sannicandro della THESIS S.r.l.

L'Intelligenza Artificiale (brevemente IA) è l'abilità di un computer di svolgere funzioni e ragionamenti tipici della mente umana. Nel suo aspetto puramente informatico, essa comprende la teoria e le tecniche per lo sviluppo di algoritmi che consentano alle macchine (tipicamente ai calcolatori) di mostrare un'abilità e/o attività intelligente in domini specifici. Uno dei domini in cui l'IA attualmente trova un grande campo di utilizzo è quello del videogame.

Enormi investimenti vengono fatti annualmente dalle più grandi software house nel campo della ricerca di agenti intelligenti che migliorino l'esperienza di gioco in modo da fornire al giocatore di videogame un prodotto sempre più accattivante e longevo. In questa ottica lo studio di nuovi algoritmi e modelli che ottimizzino e migliorino le attuali tecniche di implementazione dell'IA diventa un passo cruciale per la creazione di prodotti che possano avere delle chances realistiche nell'ampia fetta di mercato rappresentata dell'intrattenimento video-ludico.

Scopo di questo progetto di ricerca è quindi quello di creare una libreria di funzionalità (che chiameremo Artificial Intelligent Engine – AIE) basate su nuovi modelli ed algoritmi di IA che possono essere sfruttate durante lo sviluppo di un videogame in un contesto di mercato realistico.

Nel caso specifico verrà effettuata una integrazione di tale libreria all'interno del videogame "Fridericus II" (brevemente FII) che la società THESIS S.r.l. sta attualmente sviluppando. Tale videogame è un'avventura grafica nella quale il giocatore dovrà comandare un gruppo di quattro personaggi all'interno di un mondo virtuale alla scoperta del favoloso tesoro dei templari. In FII è cruciale l'interazione tra il giocatore ed i personaggi del mondo virtuale alla scoperta del favoloso tesoro dei templari. In FII è cruciale l'interazione tra il giocatore ed i personaggi del mondo circostante che potranno sia aiutarlo, sia ostacolarlo nella ricerca degli indizi che gli permetteranno di risolvere gli enigmi di volta in volta proposti. L'importanza di avere una intelligenza artificiale adeguata sia per i personaggi guidati dal giocatore sia per quelli non giocanti (NPC – Non.Player Character) risulta fondamentale per il corretto sviluppo del gioco e conseguentemente per il suo "appeal" finale.

Il proponente, dovrà effettuare 1600 ore, di cui almeno il 50% da svolgersi presso l'azienda.

Si precisa che nessun onere graverà sul Bilancio dell'Università.

Il Consiglio, all'unanimità, approva la partecipazione del Prof. Fabio Abbattista, in qualità di tutor, al progetto "Artificial Intelligence Engine – Sviluppo di un motore di intelligenza artificiale".

11.9 – Progetto "Ambient Intelligence AtHome@ - Agenti intelligenti a regole per la domotica" tutor Prof. Fabio Abbattista

Il Direttore comunica che è pervenuta da parte del Prof. Fabio Abbattista richiesta di partecipazione in qualità di tutor al progetto "Ambient Intelligence AtHome@ - Agenti Intelligenti a regole per la domotica" nell'ambito del POR Puglia – F.S.E. 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza approvato con Decisione C (2007) 5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse IV – Capitale Umano: Avviso Pubblico n. 19/2009 – Ritorno al Futuro – Borse di Ricerca. Il proponente è Pietro Susca, nato a Mola di Bari il 02-08-1981; il tutor di ricerca è il Prof. Fabio Abbattista del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro; il tutor aziendale è Giuseppe Sannicandro della THESIS S.r.l.

La domotica rappresenta una delle sfide tecnologiche che più suscita all'uomo sensazioni di stupore davanti al progresso e uno dei fenomeni di costume che segnano i diversi cambiamenti del vivere quotidiano. Il grado di penetrazione di una novità tecnologica all'interno del vivere comune è

direttamente proporzionale al grado di semplicità d'uso che la stessa offre e al costo economico che le appartiene; quindi se per la seconda caratteristica, la soluzione al problema è dipendente unicamente dal tempo e dalla diffusione che la tecnologia stessa ha avuto, abbassandone o meno il prezzo, per la prima caratteristica il tutto si risolve nel rendere l'impatto che questa deve avere, il più indolore possibile.

Gli sforzi maggiori che vengono effettuati nel ramo scientifico dell'Ambient Intelligence (brevemente AML) come nel nostro caso particolare nella domotica, sono essenzialmente mirati a rendere comoda la vita all'utente finale.

La nozione di intelligenza ambientale, attualmente riguarda lo scenario nel quale gli uomini vivono circondati da una tecnologia informatica e telematica, ovvero da dispositivi con capacità computazionali e di connessione in rete, che si mettono a loro disposizione in modo non invadente.

La prospettiva dell'AI pone in rilievo le caratteristiche di user friendliness, il supporto a servizi efficienti e distribuiti, il potenziamento degli utenti e il sostegno alle interazioni umane tramite la diffusione di dispositivi di vari generi inseriti in modo non invadente nei nostri ambienti e accessibili attraverso interfacce intelligenti.

Per far diventare l'AmI una realtà sono necessarie svariate tecnologie chiave:

- hardware non invadente (miniaturizzazione, nanotecnologia, dispositivi intelligenti, sensori, etc.);
- infrastruttura di comunicazione basata sul Web con componenti fisse e mobili priva di smagliature (dotata di interoperabilità, reti cablate e wireless ecc.);
- dispositivi di rete largamente distribuiti;
- interfacce con le quali si possa interagire in modo naturale (agenti intelligenti, interfacce multimodali, modelli di consapevolezza del contesto etc.);
- difendibilità e sicurezza (software auto verificante e auto correttore, tecnologia che assicuri la riservatezza etc.).

In sintesi sono necessari sistemi e tecnologie altamente sensibili, responsivi, interconnessi, contestualizzati, trasparenti e intelligenti.

In questa ottica lo studio di nuovi algoritmi e modelli che ottimizzino e migliorino le attuali tecniche di implementazione dell'AmI diventa un passo cruciale per la creazione di prodotti che possano avere grandi spazi nell'ampia fetta di mercato attuale e futura della domotica.

Scopo di questo progetto di ricerca è quindi quello di creare un sistema software ad agenti intelligenti che potrà proporre alcuni comportamenti delle utenze domestiche in seguito all'apprendimento delle abitudini di vita dell'utente che abita e vive la casa interfacciandosi con il sistema domotico AtHome@ di proprietà della THESIS S.r.l., in sintesi sviluppare quello che può essere chiamato un "Maggiordomo Elettronico" atto a favorire la comodità dell'utente finale dopo averlo conosciuto, studiato e essere entrato con lui "in confidenza".

Il proponente, dovrà effettuare 1600 ore, di cui almeno il 50% da svolgersi presso l'azienda.

Si precisa che nessun onere graverà sul Bilancio dell'Università.

Il Consiglio, all'unanimità, approva la partecipazione del Prof. Fabio Abbattista, in qualità di tutor, al progetto "Ambient Intelligence AtHome@ - Agenti intelligenti a regole per la domotica".

11.10 – Progetto "Sviluppo del client per iPhone ed iPad del social game Ashtaria" tutor Prof. Donato Malerba

Il Direttore comunica che è pervenuta da parte del Prof. Donato Malerba richiesta di partecipazione in qualità di tutor al progetto "Sviluppo del client per iPhone ed iPad del social game Ashtaria" nell'ambito del POR Puglia – F.S.E. 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza approvato con Decisione C (2007) 5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse IV – Capitale Umano: Avviso Pubblico n. 19/2009 – Ritorno al Futuro – Borse di Ricerca. Il proponente è Vincenzo Labianca,; il tutor di ricerca è il Prof. Donato Malerba del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro; il tutor aziendale è Ing. Stefano Coppi della Dreamslair Entertainment S.r.l.

Nel settore dell'intrattenimento videoludico, grazie alla diffusione di Internet, si sta sempre più diffondendo il MMOG (Massive Multiplayer Online Games), ovvero i videogiochi multiplayer di massa. La possibilità di sfidare altri giocatori umani via Internet è una caratteristica irrinunciabile di qualsiasi videogioco pubblicato recentemente.

Con la diffusione di massa dei social network quali Facebook, l'intrattenimento videoludico ha conosciuto una nuova frontiera strettamente collegata con quella dei MMOG: applicazioni in cloud computing fruibili direttamente attraverso il browser internet. Tali videogiochi si stanno integrando con le funzioni "sociali" messe a disposizione da questi network, quali la possibilità di invitare gli amici e di condividere i risultati con essi senza dover installare alcun tipo di software sul proprio personal computer.

A questa nuova tipologia di videogiochi appartiene "Ashtaria", sviluppato dalla Dreamslair

Entertainment s.r.l., che può essere definito come un MMORPBG (Massively Multiplayer Online Role Playing Browser Game), ovvero un gioco di ruolo multi-giocatore online giocabile via browser, in cui i giocatori possono competere contro altri giocatori umani.

Grazie alla diffusione di massa di telefoni cellulari e smartphone, si sta assistendo alla proliferazione di un gran numero di videogiochi per questo tipo di dispositivi. Nell'ultimo anno una grossa fetta di mercato degli smartphone è stata conquistata dalla Apple con iPhone. Quest'ultimo dispositivo dispone di molti aspetti innovativi, come da tradizione per la casa di Cupertino, tra cui citiamo l'input che avviene tramite uno schermo sensibile con un interfaccia definita "MultiTouch"; il sistema è dotato di un giroscopico in grado di rilevare l'orientamento spaziale del dispositivo che viene sfruttato anche nei videogiochi, per controllare il giocatore.

Recentemente è stato annunciato l'iPad, che è la versione di Apple dei tablet pc. Rispetto ad iPhone offre uno schermo più grande e maggiore potenza di elaborazione. L' iPhone ha introdotto anche un nuovo modo per vendere le applicazioni software, quest'ultime possono essere acquistate e scaricate direttamente dal negozio online, l'AppStore.

Scopo del presente progetto di ricerca è riuscire a creare una versione del social game online Ashtaria utilizzabile su dispositivi mobili come gli Apple iPhone ed iPad. Sarà possibile portare su dispositivi mobili giochi inusuali come i giochi di ruolo (RPG) e videogiochi multi giocatore, quest'ultimi fortemente integrati con il social network Facebook.

Tali innovazioni, che si contrappongono ai tipici videogiochi per cellulare che raramente risultano multi giocatore e integrati con Facebook, determinerà un aumento significativo della pervasività del prodotto.

Il proponente, dovrà effettuare 1600 ore, di cui almeno il 50% da svolgersi presso l'azienda.

Si precisa che nessun onere graverà sul Bilancio dell'Università.

Il Consiglio, all'unanimità, approva la partecipazione del Prof. Donato Malerba, in qualità di tutor, al progetto "SVILUPPO DEL CLIENT PER IPHONE ED IPAD DEL SOCIAL GAME ASHTARIA".

11.11 – Progetto "Sviluppo di una componente di gestione di eventi realtime multiplayer" tutor Prof. Donato Malerba

Il Direttore comunica che è pervenuta da parte del Prof. Donato Malerba richiesta di partecipazione in qualità di tutor al progetto "Sviluppo di una componente di gestione di eventi realtime multiplayer" nell'ambito del POR Puglia – F.S.E. 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza approvato con Decisione C (2007) 5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse IV – Capitale

Umano: Avviso Pubblico n. 19/2009 – Ritorno al Futuro – Borse di Ricerca. Il proponente è Mariateresa Carbonara,; il tutor di ricerca è il Prof. Donato Malerba del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro; il tutor aziendale è Ing. Stefano Coppi della Dreamslair Entertainment S.r.l.

Scopo del presente progetto di ricerca è studiare e cercare di risolvere le problematiche relative alla gestione di un evento realtime tra più utenti contemporaneamente connessi in un applicazione in cloud computing, cioè un applicazione la cui logica risiede totalmente sui server di DreamsLair e non necessita di alcun tipo di installazione da parte dell'utente.

Le principali problematiche che si affronteranno sono:

- elevata richiesta di larghezza di banda per garantire una interazione in tempo reale;
- protocollo di comunicazione client/server che deve essere in grado di disciplinare la concorrenza delle richieste da parte dei client
- studiare delle meccaniche di gioco che sfruttino la cooperazione tra utenti
- adeguamento dell'interfaccia grafica alla visualizzazione delle azioni di più utenti contemporaneamente

La principale innovazione apportata da questa attività di ricerca consiste nel fatto che sarebbe una delle prime applicazioni videoludiche in cloud computing a gestire eventi multiplayer real time e la prima in assoluto nel mercato di riferimento dei socialgamesocialgame.

Un ulteriore innovazione consiste nel numero di giocatori che possono partecipare contemporaneamente all'evento, sino a 10 contemporaneamente.

Il proponente, dovrà effettuare 1600 ore, di cui almeno il 50% da svolgersi presso l'azienda.

Si precisa che nessun onere graverà sul Bilancio dell'Università.

Il Consiglio, all'unanimità, approva la partecipazione del Prof. Donato Malerba, in qualità di tutor, al progetto "SVILUPPO DI UNA COMPONENTE DI GESTIONE DI EVENTI REALTIME MULTIPLAYER".

12. Affidamento incarichi a personale afferente al Dipartimento su progetti

Il Direttore comunica che è necessario procedere all'affidamento, con lettere di conferimento di incarico, di incarichi al personale docente sui progetti del Dipartimento relativamente alla quota di cofinanziamento per i costi figurativi.

Pertanto, si pone ad approvazione la seguente tabella che è parte integrante del presente verbale:

Progetto “SELGE” - Rete regionale di laboratori per la selezione, caratterizzazione e conservazione di germoplasma e per la prevenzione della diffusione di organismi nocivi di rilevanza economica e da quarantena (codice 14) di Laboratori – Responsabile Prof. Giuseppe Visaggio

		2010	2011	Totale
Personale		Ore	Ore	Ore
Giuseppe Visaggio	Professore ordinario	58	138	196
Maria Teresa Baldassarre	Ricercatore	90	210	300
Danilo Caivano	Ricercatore	90	210	300
Pasquale Ardimento	Ricercatore	180	420	600
Giovanni Bruno	Assegnista di ricerca	150	350	500
Nicola Convertini	Dottorando di ricerca	180	420	600

Il Consiglio approva all'unanimità.

13. Discarico materiale inventariato

Il Direttore comunica che è necessario procedere al discarico di materiale inventariato ormai obsoleto e quindi inservibile.

Il Direttore precisa che le liste del materiale, disponibile per chiunque volesse prenderne visione, riguardano in prevalenza computer, monitor e stampanti in disuso e sono allegate al verbale di codesto Consiglio.

Il Consiglio prende atto.

14. Richiesta sabbatical internazionali

14.1

Il Direttore comunica che è pervenuta rinuncia per la borsa sabbatical internazionale al Dott. Eric Paquet, Ricercatore Senior e Project Leader del National Research Council, Ottawa, Canada, a valere sui fondi del progetto DIPIS, UR-Intelligence, per un importo di € 12.687,28 (dodicimilaseicentottantasette/28) a causa del mancato nulla osta da parte dello NCR canadese. L'invito era stato approvato dal Consiglio di Dipartimento del 17/09/2009.

Il Consiglio prende atto.

14.2

Il Direttore comunica che è pervenuta da parte della Prof.ssa Floriana Esposito, in qualità di Responsabile UR-Intelligence del progetto strategico dal titolo “DIPIS – Distributed Production as

Innovative System”, di cui è responsabile il Prof. Giuseppe Visaggio,” richiesta di attivazione di un “sabbatical” internazionale per completare le attività di ricerca inerenti al progetto suddetto.

Così come indicato nel Modello B2 dell’UR3 del progetto DIPIS, si prevede lo sviluppo di metodi e tecniche intelligenti per l’integrazione, la personalizzazione e la scoperta di conoscenza. In particolare, per poter incrementare il valore dei dati raccolti di una impresa virtuale, occorre adottare una metodologia per la scoperta della conoscenza nei dati mediante metodi di data mining. Nel progetto è previsto lo studio di diversi task di data mining, siano essi di natura predittiva o di natura descrittiva.

La persona invitata è il Dott. Saso Dzeroski, Scientific Councillor presso il Dept. Of Knowledge technologies dello Jozef Stefan Institute, Lubiana, Slovenia, e Professore Associato presso la Jozef Stefan International postgraduate School, Lubian, Slovenia, noto alla comunità scientifica internazionale per le sue ricerche su Data Mining e Apprendimento Automatico.

Il Dott. Dzeroski ha conseguito nel 1995 un Ph.D in Informatica presso la Faculty of Electrical Engineering and Computer Science, Università di Lubian, Slovenia, occupandosi di vincoli numerici e apprendibilità nella programmazione logica induttiva. Il Dott. Dzeroski ha avuto una notevole esposizione internazionale, come Visiting Research Scientist presso lo Institute of Computer Science, FORTH Science and Technology Park, Heraklion, Grecia, lo Institute for Applied Information Technology, GMD, Sankt Augustin, Germania, il Computer Science Department, Katholieke Universiteit Leuven, Lovanio, Belgio, e il Turing Institute, Glasgow, U.K.

Il Dott. Saso Dzeroski ha condotto attività di ricerca in numerosi progetti europei, fra cui “IQ: Inductive Queries for Mining Patterns and Models”, “SIGMEA: Sustainable Introduction of GMOs into European Agriculture”, “ECOGEN: Soil ecological and economic evaluation of genetically modified crops”, “cInQ: consortium on discovering knowledge with Inductive Queries”, e “METAL: A Meta-Learning Assistant for Providing User Support in Machine Learning and Data Mining”.

Il Dott. Saso Dzeroski ha ricevuto molti riconoscimenti internazionali, fa parte dei comitati scientifici di molte conferenze internazionali, ed è autore di numerose pubblicazioni su rivista e in atti di conferenze internazionali.

Il Dott. Saso Dzeroski lavorerà con i ricercatori del Laboratorio LACAM del Dipartimento di Informatica coordinato dalla Prof.ssa Esposito sul miglioramento di soluzioni di data mining prodotte nell’ambito del progetto DIPIS e, in particolare, contribuirà alla valutazione

dell'efficacia/efficienza delle componenti prototipali realizzate e incluse nella piattaforma del progetto strategico.

Il corrispettivo per la prestazione sarà dell'importo di €7.000,00 (settemila/00) e avrà durata di un mese a decorrere dal giorno 01/03/2010.

Il Consiglio, all'unanimità, approva.

14.3

Il Direttore comunica che è pervenuta da parte della Prof.ssa Floriana Esposito, in qualità di Responsabile UR-Intelligence del progetto strategico dal titolo "DIPIS – Distributed Production as Innovative System", di cui è responsabile il Prof. Giuseppe Visaggio," richiesta di attivazione di un "sabbatical" internazionale per completare le attività di ricerca inerenti al progetto suddetto.

Così come indicato nel Modello B2 dell'UR3 del progetto DIPIS, si prevede lo sviluppo di metodi e tecniche intelligenti per l'integrazione, la personalizzazione e la scoperta di conoscenza. In particolare, per poter incrementare il valore dei dati raccolti di una impresa virtuale, occorre adottare una metodologia per la scoperta della conoscenza nei dati mediante metodi di data mining. Nel progetto è previsto lo studio di diversi task di data mining, siano essi di natura predittiva (classificazione e regressione) o di natura descrittiva (scoperta di associazioni, individuazione di outlier, e clustering). Inoltre è previsto l'avvaloramento dei risultati degli strumenti di data mining grazie al ricorso a capacità di visualizzazione..

La persona invitata è la Prof.ssa Herna L. Viktor che ha conseguito nel 1999 un Ph.D. in Informatica presso l'Università di Stellenbosch, Sud Africa, occupandosi di algoritmi di apprendimento automatico. Da allora ha avuto una notevole esposizione internazionale, come Research Assistant, prima, e Lecturer poi, presso la università of Stellenbosch (Sud Africa), come Visiting Professor presso il Dipartimento di Informatica della Università di Jyvaskyla (Finlandia), e infine come Professore Associato presso l'Università di Pretoria (Sud Africa).

La Prof.ssa Herna L. Viktor ha condotto attività di ricerca in numerosi progetti che hanno avuto per oggetto il data mining su grandi basi di dati relazionali a oggetto, il link mining, il data warehousing e il data mining di dati multimediali, e numerose applicazioni nel settore dei beni culturali, della manifattura e della proteo mica.

La Prof.ssa Herna L. Viktor ha ricevuto diversi riconoscimenti internazionali, fa parte dei comitati scientifici di molte conferenze internazionali, ed è autore di più di ottanta pubblicazioni su rivista e in atti di conferenze internazionali.

La Prof.ssa Herna L. Viktor lavorerà secondo le linee fissate dal responsabile della ricerca della UR “Intelligence”, prof.ssa Floriana Esposito, contribuendo in particolare alla formazione mediante seminari e affiancamento all’attività di studio e ricerca sul data mining spazio-temporale dei giovani ricercatori selezionati, relativamente alla valutazione dell’efficacia/efficienza delle componenti prototipali realizzate per il testbed del progetto strategico.

Il corrispettivo per la prestazione sarà dell’importo di €2.000,00 (duemila/00) e avrà durata dal giorno 24/03/2010 al giorno 01/04/2010

Il Consiglio, all’unanimità, approva.

14.4

Il Direttore comunica che è pervenuta da parte della Prof.ssa Floriana Esposito, in qualità di Responsabile UR-Intelligence del progetto strategico dal titolo “DIPIS – Distributed Production as Innovative System”, di cui è responsabile il Prof. Giuseppe Visaggio,” richiesta di attivazione di un “sabbatical” internazionale per completare le attività di ricerca inerenti al progetto suddetto.

Così come indicato nel Modello B2 dell’UR3 del progetto DIPIS, si prevede lo sviluppo di metodi e tecniche innovative per il trattamento di documenti in repository digitali attraverso l’individuazione di tecniche di indicizzazione e ritrovamento di documenti centrate sulla semantica dei concetti. Le tecniche, basate su metodi di Machine Learning e Data Mining, sono integrate in un framework per l’automazione del processo di estrazione di conoscenza dai documenti.

La persona invitata è il Professor Stan Matwin, Full Professor, tenured Member of the Faculty of Graduate and Postdoctoral Studies, University of Ottawa, che dirige il locale laboratorio di Text Analysis and Machine Learning. (TAMALE). Le sue ricerche in Machine Learning, Data Mining e le applicazioni di tecniche intelligenti in vari domini applicativi sono note a livello mondiale. Stan Matwin ha collaborato con diverse Università del Canada, degli Stati Uniti e dei Paesi Europei. In America Latina è stato nel 1997 rappresentante UNESCO per il trasferimento tecnologico e lo sviluppo sostenibile. E’ stato presidente della Canadian Society for the Computational Studies of Intelligencr (CSCSI) e dell’IFIP Working Group 12.2 (Machine learning). Fa parte del comitato editoriale di diverse riviste scientifiche internazionali nel campo della Intelligenza Artificiale e del Machine Learning (Journal of Artificial Intelligence Research, Machine Learning Journal, Computational Intelligence Journal and Intelligent Data Analysis Journal).

Recentemente gli interessi di ricerca del Prof. matwin si sono concentrati sui metodi del Data Mining e le possibili interferenze col problema della privacy dei dati.

Il Prof. Matwin lavorerà con i ricercatori del Laboratorio LACAM coordinato dalla Prof.ssa Esposito sul miglioramento degli strumenti di Business Intelligence e Web semantico prodotti all'interno del progetto DIPIS e, in particolare, alla valutazione dell'efficacia/efficienza delle componenti prototipali realizzate alla integrazione delle diverse componenti/servizi inclusi nella piattaforma del progetto strategico.

Il corrispettivo per la prestazione sarà dell'importo di €7.000,00 (settemila/00) e avrà durata di un mese a decorrere dal giorno 15/03/2010.

Il Consiglio, all'unanimità, approva.

14.5

Il Direttore comunica che è pervenuta da parte della Prof.ssa Floriana Esposito, in qualità di Responsabile UR-Intelligence del progetto strategico dal titolo "DIPIS – Distributed Production as Innovative System", di cui è responsabile il Prof. Giuseppe Visaggio," richiesta di attivazione di un "sabbatical" internazionale per completare le attività di ricerca inerenti al progetto suddetto.

Così come indicato nel Modello B2 dell'UR3 del progetto DIPIS, si prevede lo sviluppo di metodi e tecniche innovative per il Semantic Web. Allo scopo di assicurare l'integrazione di dati e servizi si sono messi a punto metodi e modelli per la definizione/acquisizione di ontologie allo scopo di integrare conoscenza proveniente da varie fonti. La costruzione e la gestione di ontologie avviene attraverso tecniche (semi-)automatiche di induzione e integrazione di ontologie (parziali) esistenti. Utilizzando tecniche avanzate di elaborazione del linguaggio naturale è possibile l'estrazione di conoscenza da documenti testuali, finalizzata alla costruzione (semi-)automatica di ontologie.

Il Prof. Eneko Agirre ha organizzato diversi task di valutazione nell'area dell'elaborazione semantica di documenti testuali nell'ambito dei workshop di valutazione SEMEVAL-2 e SEMEVAL-1. E' stato co-chair di conferenze di rilevanza internazionale nell'ambito dell'elaborazione del linguaggio naturale tra cui: ACL-IJCNLP 2009 e HLT-NAACL. Inoltre, partecipa al progetto europeo KYOTO che ha l'obiettivo di definire una piattaforma Wiki condivisa in cui gli utenti possono definire il significato delle parole anche in più lingue in modo da costruire una base di conoscenza semantica che possa essere sfruttata anche dai computer. Eneko Agirre ha collaborato a diverse pubblicazioni concernenti l'ideazione e l'applicazione di metodi per l'elaborazione semantica di documenti testuali. E' infatti autore di numerose pubblicazioni internazionali, articoli su rivista e articoli di libro. Insieme ad Edmonds Philip è stato editore del

libro Word Sense Disambiguation: Algorithms and applications pubblicato da Springer nella serie: Text, Speech and Language.

Il Prof. Eneko Agirre lavorerà con i ricercatori del Laboratorio LACAM del Dipartimento di Informatica sui metodi per l'estrazione di conoscenza di dati testuali. L'applicazione principale di tali metodi è finalizzata all'indicizzazione dei documenti, allo sviluppo di strategie di personalizzazione di tipo content-based, ed alla costruzione semi-automatica di ontologie (punto 2.5 del modello B2 UR-INTELLIGENCE).

Il corrispettivo per la prestazione sarà dell'importo di €6.000,00 (seimila/00) e avrà durata di un mese a decorrere dal giorno 15/04/2010.

Il Consiglio, all'unanimità, approva.

14.6

Il Direttore comunica che è pervenuta da parte del Prof. Donato Malerba, in qualità di Responsabile UR-3 del progetto strategico dal titolo "PS121 – Infrastrutture di telecomunicazione e reti wireless di sensori nella gestione di situazioni di emergenza", di cui è responsabile il Prof. Donato Malerba," richiesta di attivazione di un incarico di consulenza per "sabbatical" internazionale per completare le attività di ricerca inerenti al progetto suddetto.

Così come indicato nel Modello B2 dell'UR3 del progetto PS121, si prevede lo sviluppo di metodi e tecniche per la scoperta di conoscenza da dati provenienti da reti di sensori e caratterizzati da una dimensione spazio-temporale. Le dimensioni spaziale e temporale aggiungono un considerevole livello di complessità ai compiti di data mining. I metodi sviluppati devono tener conto dell'autocorrelazione spaziale e temporale che può caratterizzare i dati, e devono scoprire pattern che esprimono relazioni spazio-temporali fra oggetti ma che allo stesso tempo prescindono dalla rappresentazione fisica degli oggetti stessi. A questi elementi di complessità si aggiungono quelli tipici dei flussi di dati (data stream) dovuti alla natura della sorgente dei dati stessi (reti di sensori wireless). L'Unità di Ricerca sta investigando diverse problematiche connesse a compiti di data mining spaziali ed intende avvalersi della collaborazione di ricercatori stranieri che hanno una notevole esperienza nel settore del Data Mining e che possono pertanto apportare contributi significativi alle soluzioni che stanno studiando e possano svolgere seminari, tutoraggio e affiancamento in attività di studio e ricerca di giovani ricercatori reclutati con avviso di selezione pubblica nell'ambito del progetto strategico PS 121..

La persona invitata è il Dott. Florencio Costa, attualmente ricercatore con borsa di post-dottorato presso il Department of Computer Science della Katholieke Universiteit Leuven, Lovanio, belgio, noto alla comunità scientifica internazionale per le sue ricerche su statistical relational learning, graph mining, grammar induction e loro applicazioni.

Il Dott. Florencio Costa ha conseguito nel 2003 un Ph.D. in Linguistica Computazionale presso la Università di Utrecht, occupandosi di apprendimento di grammatiche categoriche. Da allora ha avuto una buona esposizione internazionale, partecipando come Post-doctoral Research presso il Royal Holloway College, University of London, Department of Computer Science, e il Department of Computer Science della Katholieke Universiteit Leuven, Lovanio, Belgio, organizzando eventi di rilevanza internazionale, con il workshop su Statistical and Relational Learning in Bioinformatics (StreBio) congiunto con ECML-PKDD'08 e KDD '09.

Il Dott. Florencio Costa è autore di numerose pubblicazioni su atti di importanti conferenze internazionali con referee. E' anche Editor di uno special issue su Statistical Relational Learning in Bioinformatics per la rivista Fundamenta Informaticae.

Il Dott. Florencio Costa lavorerà secondo le linee fissate dal responsabile della ricerca della UR3, prof. Donato Malerba, contribuendo in particolare alla formazione mediante seminari e affiancamento all'attività di studio e ricerca dei giovani ricercatori selezionati, relativamente alla valutazione dell'efficacia/efficienza delle componenti prototipali realizzate per il testbed del progetto strategico.

Il corrispettivo per la prestazione sarà dell'importo di € 19.090,89 (diciannovemilanovanta/89) per tre mesi a decorrere dal giorno 04/03/2010.

Il Consiglio, all'unanimità, approva.

14.7

Il Direttore comunica che è pervenuta da parte della Prof.ssa Floriana Esposito, in qualità di Responsabile UR-Intelligence del progetto strategico dal titolo "DIPIS – Distributed Production as Innovative System", di cui è responsabile il Prof. Giuseppe Visaggio," richiesta di attivazione di un "sabbatical" internazionale per lo sviluppo di modelli e tecniche innovative per il Semantic Web.

Allo scopo di assicurare l'integrazione di dati e servizi si sono messi a punto metodi e modelli per la definizione/acquisizione di ontologie al fine di integrare conoscenza proveniente da varie fonti, considerando anche l'eventuale incertezza interamente presente. La costruzione e la gestione

di ontologie avviene attraverso tecniche (semi-)automatiche di induzione e integrazione di ontologie (parziali) esistenti.

La persona invitata è il Dott. Thomas Scharrenbach, PhD candidate presso il Dipartimento di Informatica dell'Università di Zurigo e presso Swiss Federal Institute for Forest, Snow and Landscape Research, il quale si colloca come brillante giovane ricercatore operante a livello internazionale sul tema della evoluzione (probabilistica) delle ontologie.

Thomas Scharrenbach ha conseguito la laurea in Informatica triennale nel 2001 presso l'Università di Bonn ed ha conseguito la laurea magistrale nel 2003 presso RWTH Aachen con una specializzazione in speech recognition e natural language processing. In seguito ha lavorato, presso lo stesso istituto, come ricercatore a contratto, investigando nell'area del multisensor-sorting di risorse. Dal 2008 è studente di dottorato con il prof. Abraham Bernstein al WSL e all'Università di Zurigo focalizzando l'attenzione sul tema della evoluzione di ontologie.

Il suo studio ha portato alle pubblicazioni di diversi lavori di interesse internazionale, presentati e discussi a conferenze e workshop.

Il Dott. Thomas Scherrenbach lavorerà nell'ambito del progetto di ricerca strategico DIPIS, "Distributed Production as Innovative System", finalizzato alla formazione di dieci giovani ricercatori mediante lo svolgimento di seminari, tutoraggio e l'affiancamento in attività di studio e ricerca sui temi del Probabilistic Semantic Web affidati all'unità di ricerca UR Intelligence del Dipartimento di Informatica sul miglioramento e la evoluzione di ontologie probabilistiche, necessarie per fronteggiare l'inerte incompletezza ed incertezza dei dati in ambienti eterogenei e distribuiti.

Il corrispettivo per la prestazione sarà dell'importo di €6.000,00 (seimila/00) e avrà durata di un mese a decorrere dal giorno 01/03/2010.

Il Consiglio, all'unanimità, approva.

15. Dottorato di ricerca: adempimenti

Non vi è nulla da discutere.

16. Nomina di un rappresentante del DIB nel Comitato tecnico-scientifico del CSI e del CISMUS

16.1

Il Direttore comunica che è pervenuta dal Direttore del CISMUS (Centro Interdipartimentale di Servizi per la Museologia Scientifica) una comunicazione relativa alla conclusione del mandato triennale del Comitato tecnico-scientifico del CISMUS. In virtù di quanto previsto dallo Statuto dello stesso Centro e per poter procedere alla formulazione del nuovo Comitato, è necessario procedere alla nomina di un rappresentante del Dipartimento per il prossimo triennio.

Il Direttore propone di nominare il Prof. Stefano Ferilli.

Posta ai voti la proposta, il Consiglio all'unanimità approva e nomina il Prof. Stefano Ferilli, rappresentante del Dipartimento di Informatica nel CISMUS per il prossimo triennio.

16.2

Il Direttore comunica che è pervenuto lo Statuto del CSI (Centro Servizi Informatici) da cui si evince che il Consiglio di Dipartimento deve nominare un suo rappresentante nel Comitato tecnico-scientifico del CSI.

E' auspicabile che si tratti di un componente che abbia già un'esperienza nel centro e che possa sostenere attivamente una delle attività in cui è impegnato il CSI.

Il Direttore propone di nominare il Prof. Donato Malerba, già rappresentante del Dipartimento nel CSI per il mandato precedente.

Posta ai voti la proposta, il Consiglio all'unanimità approva e nomina il Prof. Donato Malerba, rappresentante del Dipartimento di Informatica nel CSI.

17. Autorizzazione alla spesa

Il Direttore comunica che il Dipartimento di Informatica ha l'impellente necessità di provvedere in tempi brevi allo svolgimento di attività di monitoraggio e gestione dell'iter procedurale preliminare alla stesura e stipulazione di contratti occasionali e per collaborazioni coordinate e continuative su progetti di ricerca gestiti dal Dipartimento di Informatica; attività di supporto amministrativo alla risoluzione delle problematiche rivenienti dalle modificazioni alla normativa vigente inerente i contratti a termine dei progetti di ricerca locali, nazionali e europei afferenti al Dipartimento di Informatica. E' necessario, pertanto, avvalersi di competenze specifiche, al momento non disponibili all'interno della struttura universitaria.

Sarebbe, pertanto, opportuno avvalersi del Consorzio dell'Università degli Studi di Bari CAMPUS VIRTUALE (Consorzio per la Formazione in Informatica), istituito ai sensi dell'art. 8 della Legge 341/90, ha tra le sue finalità quella di promuovere e realizzare attività di formazione, sviluppo e ricerca nel campo delle tecnologie dell'informazione, della comunicazione e della convergenza multimediale attraverso linee di attività rivolte allo sviluppo di Tecnologie informatiche per Management Information System.

Al Consorzio andrebbe affidato l'incarico relativo a: "Outsourcing di attività di monitoraggio e gestione dell'iter procedurale preliminare alla stesura e stipulazione di contratti occasionali e per collaborazioni coordinate e continuative su progetti di ricerca gestiti dal Dipartimento di Informatica; attività di supporto amministrativo alla risoluzione delle problematiche rivenienti dalle modificazioni alla normativa vigente inerente i contratti a termine dei progetti di ricerca locali, nazionali e europei afferenti al Dipartimento di Informatica". Per l'incarico da espletarsi per otto mesi a far tempo dall'01 febbraio 2010 è previsto un compenso di euro 12.500,00 I.V.A. esclusa.

Il Consiglio, all'unanimità, delibera di affidare al Consorzio CAMPUS VIRTUALE le suddette attività.

18. Varie ed eventuali

Non vi è nulla da discutere.

La seduta è tolta alle ore 13,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante
(Dott.ssa Rosaria Lacalamita)

Il Direttore
(Prof.ssa Anna Maria Fanelli)

Bari, 18 gennaio 2010